

PIGNATARO MAGGIORE

*Il delegato ai Lavori pubblici:
l'intento è garantire
sicurezza ai lavoratori
e ai pedoni*

Giovanni Magliocca



Pastorano Il 15 marzo l'amministrazione terrà una riunione con i rappresentanti di categoria e gli allevatori

Crisi del settore agricolo, c'è l'incontro con la Coldiretti

*L'obiettivo degli amministratori
è incrementare il settore delle vendite*

PASTORANO (Mp) - La situazione attuale che investe il settore dell'agricoltura vede una netta crisi del settore. Sono stati molti i fattori che hanno provocato questo stato di emergenza, spiega il consigliere comunale **Nicola Taddeo**, primo fra tutti l'emergenza rifiuti che ha messo in ginocchio il territorio a causa dell'incremento del tasso di inquinamento. "I prodotti agricoli sono stati sempre il perno dell'economia pastoranese - aggiunge Taddeo - ed ora sono invece considerati come prodotti da evitare perché ritenuti di scarsa qualità. Non c'è nessun nesso tra l'emergenza rifiuti e le attività sia agricole che zootecniche. Abbiamo infatti cercato di tutelare nel migliore dei modi i terreni agricoli e gli allevamenti di bestiame". E' quindi indispensabile, spiega, che ricopra ruoli di responsabilità così come i comitati civici, gli ambientalisti e le varie associazioni di categoria intraprendano un'attività oggettiva per fare in modo che ci sia una corretta informazione ed invogliare i cittadini a continuare ad acquistare i prodotti. "La tendenza negli ultimi mesi si è invece invertita e il problema è stato esasperato - commenta Taddeo - si è proceduto a creare un'atti-

vità che è andata a sfavore del settore". Alla luce di tutto ciò l'amministrazione ha ritenuto opportuno incontrare la categoria degli e il prossimo sabato 15 marzo alle 17,30 presso il centro polivalente "Paolo Borsellino" vari esponenti politici espongono la problematica. Prenderanno parte all'incontro anche gli esponenti delle associazioni di categoria, tra cui la Coldiretti nonché professori universitari della facoltà di Scienze alimentari e Agraria. L'obiettivo è fare luce sulla problematica per il superamento della crisi del settore agricolo e informare sulla attività intraprese dalla Regione.

Il piano è per rendere più agevoli gli spostamenti verso la zona industriale del paese e migliorare la viabilità interna

Ponte in via Del Conte, al via i lavori

Il progetto prevede anche la realizzazione di una rotonda sulla Strada Statale Casilina

di Danilo Russo

PIGNATARO MAGGIORE - Iniziati i lavori per la realizzazione di un ponte in via del Conte a Pignataro Maggiore. Si tratta di un'opera pubblica contemplata già da tempo da parte dell'amministrazione comunale guidata dal giovane sindaco **Giorgio Magliocca** (nella foto a lato) ed in particolare dall'assessore ai Lavori pubblici **Giovanni Magliocca**. Un progetto che era stato accantonato dall'amministrazione di centro sinistra guidata dall'ex primo cittadino **Giuseppe Palumbo** e rispolverato dalla prima amministrazione **Magliocca** per mettere in atto il potenziamento dei servizi che offre la città.



Il sindaco: abbiamo aperto un terzo bivio

In merito alla realizzazione del progetto, circa due anni fa ci fu la firma per il protocollo d'intesa con le Ferrovie dello Stato e con la Provincia di Caserta. Un anno fa, invece, la pubblicazione del bando di gara. Mentre, nel corso della giornata di ieri, sono iniziati i lavori i

quali consisteranno nella realizzazione di una rotonda sulla Strada Statale Casilina nonché di un ponte che collegherà la nuova via Tuoro con l'area industriale del piccolo paese dell'agrocaleno. L'amministrazione comunale, infatti, conta di risolvere nel giro di qualche mese anche le varie questioni tecniche relative all'apertura dell'arteria che costeggia il nuovo campo sportivo e che fu bloccata a causa di alcuni ricorsi politici.

"Crediamo di aver raggiunto un altro obiettivo del nostro programma - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici **Giovanni Magliocca** - Non solo per la sicurezza dei tanti operai che si portano sul posto di lavoro, ma anche di tutti quegli automobilisti che attraversano il nostro comune".

Dello stesso parere anche il primo cittadino **Giorgio Magliocca** il quale, nel corso del suo mandato, ha inteso portare a termine i lavori per fare in modo che la popolazione potesse fare uso di un servizio consono

alle esigenze.

"Con quest'opera - puntualizza il sindaco **Magliocca** - abbiamo aperto un terzo bivio nel nostro comune e quindi abbiamo creato altre opportunità per lo sviluppo commerciale ed occupazionale della nostra città".

Pertanto, nel corso dei prossimi

mesi, è prevista l'approvazione del piano commerciale di Pignataro Maggiore, elaborato dal vice sindaco **Piergiorgio Magliocca**, che si estenderà proprio lungo l'arteria nazionale che taglia il territorio del piccolo comune dell'agro caleno. La realizzazione di un nuovo ponte

comporterà ulteriori agevolazioni nella circolazione. L'intento dell'amministrazione comunale è quello di restituire non solo una nuova immagine alla città di Pignataro Maggiore ma soprattutto far sì che i cittadini non abbiano disagi

negli spostamenti. L'iniziativa si inquadra nella serie di interventi sul territorio finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Un obiettivo raggiunto da parte del primo cittadino che fin dall'inizio del suo mandato ha collocato al

primo posto gli interessi della collettività. Il programma delle opere pubbliche per il 2008 presenta anche altri interventi tesi al recupero delle aree dissestate della città e al rifacimento del manto stradale nei punti in cui sono presenti buche o avvallamenti che creano

difficoltà negli spostamenti. A breve, quindi, i cittadini potranno fare uso del nuovo ponte il quale avrà anche la funzione di rendere maggiormente agevoli gli spostamenti da una parte all'altra del territorio pignatarrese evitando incollamenti di mezzi e traffico.

Sparanise

Il consigliere Piccolo: dopo la chiusura della guardia medica non è stato preso alcun provvedimento. Siamo preoccupati per la popolazione

Sanità a rischio, l'opposizione: servono strutture sostitutive

SPARANISE (Mariangela Piccolomo) - Sanità a rischio nella città di Sparanise va causa dello stato di abbandono in cui versano attualmente le strutture. Infatti, dopo la recente chiusura definitiva dell'unità di emergenza territoriale, ovvero la guardia medica, sul territorio non è presente alcuna struttura sanitaria funzionale e organizzata per andare incontro alle esigenze della popolazione. In più occasioni, spiega il consigliere comunale **Salvatore Piccolo**, l'opposizione ha ricordato al resto dell'Assise come non venissero proposte iniziative di

contrasto alla decisione di abolire il servizio di guardia medica a Sparanise. Il servizio, nel corso dei mesi passati è stato infatti abolito senza che venisse presentato un servizio sostitutivo oppure integrativo. Nonostante erano state effettuate a suo tempo delle proposte in base alle quali attraverso l'utilizzo di finanziamenti privati, si sarebbe realizzato un ambulatorio medico che in parte avesse alleviato le negatività dell'eliminazione della guardia medica, ancora tutto tace e la popolazione inizia a manifestare i primi segnali di protesta. Questa promessa intanto è rimasta solo un sogno e per le emergenze i cittadini sono costretti a telefonare alla guardia medica che si trova nella vicina Pignataro Maggiore che per intervenire deve far fronte ad una serie di disagi derivanti non solo dalla distanza ma anche dal traffico durante il tragitto. Sul

perché la città continui ad essere penalizzata, prosegue il consigliere, sul piano sovracomunale attraverso la soppressione di servizi ed uffici un tempo presenti sul territorio, la minoranza si è più volte interrogata e la sola risposta fino ad ora data ai cittadini è che la classe politica dirigente non ha mezzi sufficienti a disposizione per difendere il territorio. "Serve un maggiore impegno per la tutela della città - commenta l'esponente di Rinasita Sparanise - Crediamo che l'interesse di Sparanise sia preminente rispetto a qualsiasi altro problema soprattutto quando l'interesse è di carattere tocca i cittadini in prima persona. Ciò non significa che biso-

gna intraprendere una guerra con i Comuni dell'agrocaleno con i quali, anzi, bisogna promuovere comuni iniziative di unione per rappresentare il territorio in maniera più forte di quella odierna". Pertanto, la popolazione sparanesa manifesta il proprio disappunto nei confronti di una situazione che mette a repentaglio la sicurezza pubblica. In città si avverte la mancanza di una struttura sanitaria capace di garantire i servizi essenziali specie nelle emergenze. A rendere ancora più complessa la situazione è l'essere costretti a fare riferimento alle strutture

Disagi anche per le ambulanze che restano chiuse nel traffico



Salvatore Piccolo
Consigliere di opposizione

Pignataro Maggiore

Due uomini sono stati arrestati in flagranza di reato dai carabinieri. Stavano tagliando i tronchi degli alberi

Presi mentre rubano legna in una campagna



PIGNATARO MAGGIORE (Vittorio Petraroli) - I carabinieri li hanno sorpresi proprio mentre stavano tagliando gli alberi in una campagna che sovrasta Pignataro Maggiore. In due, armati di seghe e di tutti gli strumenti da boscaioli, stavano portando a termine un furto di legna. In manette sono così finiti un uomo di Castelmorone ed un cittadino di origine albanese ora accusati del reato di furto aggravato in concorso. A scoprirli in flagrante i mili-

tari della stazione di Pignataro Maggiore che sono transitati in zona durante un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione ed alla repressione di reati di ogni genere. I due male intenzionati si sono portati in zona a bordo di un furgone, ritrovato poco distante e successivamente posto sotto sequestro. Su quella vettura stavano accatastando la legna che erano riusciti già a tagliare ed avrebbero aggiunto a quel mucchio già accumulato i

tronchi che stavano finendo di spaccare. Erano riusciti a portare via già diversi chilogrammi di merce quando sono stati sorpresi dai carabinieri che prontamente sono intervenuti facendo terminare le operazioni dei due. Non hanno avuto il tempo di accennare neanche la fuga: si sono trovati addosso i militari che prontamente li hanno bloccati e li hanno condotti in caserma per interrogarli. Non c'è dubbio sul fatto che i due stessero portando a termine il furto con il chiaro intento di immettere quella legna, destinata poi ai vari usi domestici e nei camini delle case di provincia, sul mercato. Ciò che al momento non è ancora chiaro ed è tuttora allo studio degli inquirenti è se il furto fosse stato ordinato da qualcuno. Colpo su commissione o tentativo di ricavare ingenti somme di denaro dalla vendita diretta della refurtiva? Una domanda alla quale si sta tentando di dare una risposta. Intanto i due arrestati sono stati rinchiusi nelle celle di sicurezza dove restano a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa del processo.

Francolise

Disservizi, i residenti chiedono il risarcimento danni al Comune

FRANCOLISE (Mp) - Il responsabile del settore servizi, nel comunicare il contenuto delle delibere di giunta, ha fatto rilevare come nel corso degli ultimi tempi siano in aumento le richieste di risarcimento danni da parte della popolazione francolisana all'Ente. Negli ultimi giorni, puntualizza il capogruppo della minoranza **Antonio Di Bizio** (nella foto) sono pervenute al Comune richieste di risarcimento danni a causa dei disservizi presenti in città che il più delle volte mettono a repentaglio la sicurezza pubblica. Una buona parte di esse fanno riferimento ai danni subiti per la presenza di buche sul manto stradale le quali in alcuni casi provocano incidenti stradali oppure infortuni a coloro che le percorrono. "Questo si verifica perché l'Ente è poco attento a garantire i servizi essenziali alla popolazione - commenta il capogruppo dell'opposizione - Il fatto ancora più grave è che in questo modo i soldi che vengono spesi dall'Ente sono sperperati e non fanno altro



che indebitare il Comune quando invece potrebbero essere spesi per la collettività". L'avvio di contenziosi nei confronti dell'Ente, spiega, rappresenta un danno economico rilevante considerata le attuali condizioni in cui versano le casse comunali. Pertanto, l'argomento sarà oggetto di discussione anche nel prossimo consiglio comunale al fine di ricercare la soluzione più idonea per risollevare le sorti del paese e fare in modo che vengano presi provvedimenti finalizzati ad eliminare i disservizi. "La questione si trascina da tempo - conclude - ed prevedibile che i cittadini si ribellassero".

Vitulazio

Differenziata, c'è la sensibilizzazione della Protezione civile

VITULAZIO (Mp) - Prosegue la campagna di sensibilizzazione per dare il via alla raccolta differenziata. Questa volta a scendere in campo insieme all'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino **Luigi Romano**, sono i volontari del corpo della Protezione civile. Infatti, negli ultimi giorni hanno provveduto oltre che alla distribuzione ai vari nuclei familiari dei bidoncini per la raccolta dell'umido anche dell'apposito kit di sacchetti colorati. A breve partiranno anche le operazioni di volontariato finalizzate alla spiegazione delle modalità e degli orari per il conferimento dei materiali. L'iniziativa si inquadra nelle operazioni dell'amministrazione tese al recupero del territorio.

Calvi Risorta - Scippa una donna e scappa con la refurtiva

CALVI RISORTA (Vi.Pe.) - Uno scippo in pieno centro per poco non ha provocato gravi conseguenze alla vittima. Tutto è accaduto nella serata di domenica nei pressi della villa Comunale di Calvi Risorta. **R. D. M.**, trentacinquenne della zona, sta tranquillamente passeggiando quando al suo fianco si accosta uno scooter con in sella due giovani. La scena è di quelle viste centinaia di volte: il ragazzo seduto dietro allunga un braccio e

con la mano afferra la borsa della donna. Lei però, che sott'occhio aveva visto arrivare il ciclomotore, si tiene la tracolla. Poi sente lo strappo e realizza che la sua paura si sta trasformando in realtà. Oppone una piccola resistenza ma non riesce ad avere la meglio sui male intenzionati. Lo strappo è violento, lei cade a terra mentre i due scappano via con la refurtiva. All'interno della borsa la trentacinquenne ha, oltre ai pochi soldi in contanti,

il telefonino cellulare, i documenti ed alcuni oggetti di valore. Tutto perso. Nella caduta, fortunatamente, la vittima riporta solo piccole escoriazioni anche se il bilancio poteva essere più grave. Dopo aver subito lo scippo alla donna non resta altro da fare che andare a sporgere denuncia alle forze dell'ordine. Fondamentale per l'identificazione dei due può risultare la descrizione fisica e del mezzo fornita dalla vittima.